

Contratto di solidarietà alla Mibb, salvo il lavoro

Cormons: 5 evitano il licenziamento, 34 hanno il 90% della busta paga reale
Il sindacato: è una misura che dovrebbe essere più utilizzata dalle aziende

► CORMONS

Il contratto di solidarietà salva cinque lavoratori dal licenziamento e consente a tutti e 34 i dipendenti della Mibb di Cormons, azienda del settore del legno che produce lettini e camerette per colossi come Chicco e Prenatal, di avere il 90% della busta paga reale, più di quanto non venga erogato con la cassa integrazione straordinaria. Finalmente una buona notizia nel comparto del legno isontino, uno dei settori che ha subito nella maniera più devastante gli anni bui della crisi e la recessione. La salutano con soddisfazione anche le sigle sindacali che invocano un ricorso più massiccio, da parte delle associazioni datoriali, a questo ammortizzatore sociale, poco utilizzato nell'Isontino in quanto prevede maggiori vincoli per le aziende.

Mibb

Il 29 dicembre 2010 è stato siglato l'accordo per la cassa integrazione straordinaria per un anno. Alla scadenza si è optato per il contratto di solidarietà, «grazie alla buona volontà della Mibb», precisa Enrico Coceani della **Fillea** Cgil. «In pratica, l'azienda ha bisogno di meno ore, per via del ridotto carico di lavoro e per le minori commesse - spiega Coceani - e la riduzione delle ore viene spalmata su tutti i dipendenti. La Regione dà inoltre un contributo di 1,20 a ora a ciascun lavoratore. Così in busta paga arriva il 90, anche il 92% delle retribuzione, oltre ai ratei di ferie e alla tredicesima. Insomma, è una misura utile sia



Alla Ilcam di Cormons la situazione è stabile, secondo la Fillea Cgil

► MOSSA

Incontro sulla donazione di organi

Oggi, alle 20.30, la sala parrocchiale "Don Bosco" di Mossa ospiterà una serata di carattere socio-sanitario dal titolo "Voglia di vivere. Voglia di donare - La donazione di organi e sangue. Il trapianto di fegato", organizzata dall'Associazione italiana trapiantati di fegato con il patrocinio del Comune e della

parrocchia di Mossa e la collaborazione dell'Associazione donatori volontari di sangue di Mossa e l'Associazione donatori organi. Prenderanno la parola medici specialisti del comparto dei trapianti della regione e delle associazioni di volontariato del settore.

per l'impresa che per i lavoratori, per il minore impatto economico sui salari. È una cosa vergognosa che non vengano utilizzati più spesso i contratti di solidarietà». Il contratto rimarrà in vigore per 13 mesi e può essere rinnovato fino a 36 mesi.

Ilcam

Alla Ilcam di Cormons la situazione è stabile, secondo la **Fillea** Cgil: «Attualmente c'è uno scarico di lavoro nei settori della verniciatura e del legno, viene utilizzata sporadicamente la cassa integrazione straordinaria».

Medeot

All'impresa di Mossa è stata

prorogata la cassa integrazione ordinaria che vede coinvolti 5 lavoratori sui 18 complessivi in forza allo stabilimento.

Italsvenska

A Mariano c'è un problema di liquidità: i lavoratori, un'ottantina, sono indietro di un paio di mensilità.

Situazioni a rischio

I sindacati stanno monitorando la situazione della Marina Hannibal a Monfalcone: la prossima settimana si incontreranno con i vertici aziendali. Con la tassa sulle barche il carico di lavoro si è ridotto a favore delle marine slovene e croate. Alla Fogal di Ronchi è in atto da 4 mesi uno sciopero perché i sindacati non sono riusciti a trovare un'intesa con l'azienda sull'integrativo.

Ilaria Purassanta

GRIPRODUZIONE RISERVATA